



Gentile Studentessa/te

La ringrazio per l'interessamento dimostrato al Marketing se sta pensando di svolgere con me la tesi di laurea.

Al fine di facilitare la produzione del suo elaborato riporto di seguito alcune regole che permettono di giungere al giorno della discussione con un "manufatto" migliore.

Premessa

Perché una tesi in Marketing

Il primo passo è capire perché sta chiedendo una tesi nella nostra materia. È importante sapere bene il perché si sceglie questa materia e cosa ci si aspetta di ottenere.

Aspettative del docente

Non interessano tesi compilative, copiate qua e là con taglia incolla da internet, ecc. Mi aspetto che si vada in profondità in modo particolare per gli studenti della laurea magistrale, la qualità vince sulla quantità. Mi aspetto sempre output innovativi e anche in poche pagine si può creare valore aggiunto.

Come si inizia

Il primo passo consiste **nell'aver superato e registrato l'esame** di competenza con il sottoscritto. Quindi si deve venire ad un ricevimento studenti dove si evidenzia l'interesse e la motivazione a svolgere una tesi in Marketing. Ripeto quanto appena riportato nella premessa: "arrivate con un'idea precisa del "Perché" state scegliendo di fare una tesi con noi". È importante sapere qual è la motivazione che vi spinge. A seguire, capire la propria **domanda di ricerca** cioè che cosa voglio dimostrare con la mia tesi. È bene prenotarsi con largo anticipo tra i **9 e 12 mesi** dalla prevista data di laurea.



La scelta dell'argomento

Ci tengo a concordare con ognuno di voi l'argomento della tesi che può anche essere proposto dallo studente.

Alcuni dei nostri attuali temi di studio e ricerca sono:

- Il Marketing e la Comunicazione Cross Culturale
- Il concetto di Insight e suoi recenti sviluppi
- Il Marketing polisensoriale
- Le strategie d'internazionalizzazione
- La fidelizzazione della clientela
- La scelta dei canali d'ingresso nel paese estero
- La scelta degli intermediari internazionali
- Nuove frontiere del Marketing e del Marketing Internazionale
- La forza del made in Italy
- Il Marketing turistico
- Co-design
- Driver del valore
- Retro Marketing
- E-tailing
- Il modello ITER marketing
- Prodotti "morti" nuovi aspetti strategici del marketing

Ecc.

La scelta definitiva dipende anche dal numero di tesisti che stanno svolgendo lo stesso argomento.

L'indice

Sarà mia cura definire con ognuno di Voi il primo sintetico indice della tesi.

In linea di massima i passi/capitoli sono tre:

- | | |
|----------|---|
| Primo: | fotografia dello scenario attuale |
| Secondo: | approfondimento in letteratura di quanto si va ad indagare |
| Terzo: | conclusioni a cui si giunge o presentazione di un caso pratico/proposta di modello. |



La raccolta del materiale

Il lavoro, una volta definito il tema, inizia con la raccolta del materiale.

Tra le fonti principali:

1. **Riviste del settore:** nazionali (es. Economia e Management, Mercati e Competitività, Sinergie, ecc.) e internazionali (Journal of Marketing e International Marketing, ecc.) in prima battuta perché riportano argomenti innovativi e ancora in fase di studio da parte dell'autore. Si parte facendo ricerche specifiche su Google Scholar preferendo paper scientifici con citazioni.
2. **Libri-Monografie** recenti (max 2-3 anni) di autori Accademici nazionali e internazionali (tradotti o meno).
3. **Internet** (approfondendo molto quanto si trova e verificando bene le fonti).
4. **Interviste dirette e ricerche sul campo** in particolare quando si svolge una tesi con specifici aspetti pratici o si vuole dimostrare la validità di alcuni assunti teorici emersi dall'analisi della letteratura recente.

La tesi di laurea in Marketing si realizza concretamente con la logica della **tesi simulata** cioè costruendo "collages" del materiale trovato prima della stesura. In effetti prima di iniziare a scrivere è bene avere un'idea completa di cosa si utilizzerà e quale apporto, ogni singolo "pezzo" di materiale raccolto, darà. Sembra banale ma non lo è; serve ad avere un'idea di insieme e permette di inserire sempre l'ultima novità in caso venga pubblicato qualcosa di innovativo mantenendo così attuale la tesi che deve essere "l'ultima cosa nota" al momento della presentazione alla commissione di laurea.

Disonestà Accademica

Quando ci si rifà ad un libro di testo va sempre citato l'autore, il titolo dell'opera, la casa editrice, l'anno di pubblicazione e la pagina riportando tra virgolette quanto trascritto tale e quale.

Sono oggi disponibili e utilizzati anche presso la nostra università dei software che permettono di verificare quando delle tesi sono tutto o in parte copiate; in caso di controllo "positivo" vi sono delle sanzioni per lo studente che portano all'immediato decadimento della tesi con il docente e altre situazioni regolamentate dal consiglio di Facoltà della nostra università nei confronti dello studente che si è reso responsabile di tale azione.



La stesura della tesi

Solo quando si è raccolto tutto il materiale s'inizia a scrivere.

Accetterò la prima volta al massimo 3 pagine scritte.

Questo per verificare le modalità di scrittura e la forma.

Per anticipare questo argomento ecco le principali **regole**.

1. frasi corte: soggetto – verbo – complemento
2. tempi: presente il più possibile e futuro (per il passato il più semplice)
3. ripetizioni: leggere e rileggere la tesi per evitarle
4. aggettivi: contenerne l'uso
5. avverbi: da evitare
6. congiunzioni: contenerne l'uso
7. congiunzioni avversative: da evitare

evitare di riempire le pagine con quindi, poiché, perciò, eccetera che non creano valore aggiunto all'elaborato.

La consegna delle bozze

Le bozze (solo fronte e a interlinea doppia) vanno consegnate di persona al docente (massimo 10 pagine per volta) e non inviate per posta elettronica (se non in casi di reale difficoltà logistica) questo perché quando si consegnano le pagine si spiega anche cosa si è fatto e come. Il "ricevimento studenti" (ufficio 253 presso la sede della facoltà di Economia in Via dei Caniana) è fissato settimanalmente durante il periodo di lezioni e ogni quindici giorni quando non vi sono lezioni. In caso di difficoltà si può lasciare copia cartacea nella posta interna dell'università e avvisare con una mail dell'impossibilità di incontro.

La correzione

Proprio per volere creare del valore aggiunto dell'elaborato vi chiederò di consegnare i vari pezzi del vostro lavoro in momenti diversi e in quantità tali da potere essere lette (cioè non la tesi intera o un capitolo di 30 pagine). Questo sia per verificare la progressione della tesi nelle linee guida che si sono impostate, sia perché diversi di voi contemporaneamente stanno svolgendo una tesi con il sottoscritto.

Può capitare che a qualche studente venga assegnato un cultore della materia ("il vecchio assistente") in base al tema specifico oggetto della tesi; questi la seguirà durante il periodo. La logica è che prima di portare il materiale a me venga consegnato al cultore e successivamente ad una prima revisione a me.



La versione definitiva

Solo quando vi sarà il duplice benessere mio e del cultore della materia assegnatole si realizzerà la versione definitiva e a seguire tutti gli adempimenti richiesti dall'università (CD, consegna al centro stampa, rilegatura, ecc.).

I tempi

Raccogliere il materiale e scrivere la tesi richiedono tempo. Organizzi il lavoro con scadenze precise per evitare di non riuscire a terminare la tesi per la sessione di laurea prevista, consiglio di preparare una scheda planning dalla data della firma del titolo provvisorio a quella della discussione "spalmando" nel tempo le varie cose da fare, metta un mese di scorta alla fine.

Lo studente avrà cura di svolgere tutti gli adempimenti burocratici (consegna alla Segreteria Studenti della domanda per l'assegnazione del titolo provvisorio, domanda definitiva, ecc.) entro le scadenze previste.

Tali informazioni sono disponibili sul sito www.unibg.it

Frequenza di incontri

Non vi è nulla di obbligatorio sul numero degli incontri dipende della fase del ciclo di elaborazione alla quale si è arrivati. Per una logica trasmissione della conoscenza vi chiedo di venire al mio ricevimento studenti ogni due incontri svolti con il cultore al fine di mantenermi informato sull'evoluzione dell'elaborato.

Pre-presentazione

Sono solito svolgere una sessione di pre-presentazione della tesi con i candidati per verificare anche l'aspetto comunicativo della stessa. Questo avviene la settimana prima della discussione.

Punteggi

I punti che la commissione attribuisce sono legati alla tipologia della stessa e alla laurea a cui afferisce (triennale – magistrale). Tra i vari criteri che rendono una tesi appetibile possono essere considerati: innovazione, contenuti, valore aggiunto, novità-attualità, esposizione. Dipende da ognuno di voi lavorare per farsi attribuire ciò che si ritiene di meritare.

Pronti Via? Se ha capito e condiviso tutto e se il metodo rientra nei suoi schemi logici possiamo iniziare e La aspetto al prossimo ricevimento studenti.

Buon Lavoro

Prof. Mauro Cavallone

Bergamo, 30 Novembre 2017